la Repubblica

Il racconto

Tre paesi lombardi hanno il record di migranti rispetto alla popolazione locale, fino al quaranta per cento. Tra resistenze e aperture, la sfida della convivenza

"Ecco l'Italia fra mezzo secolo" viaggio nei piccoli Comuni dove un abitante su 3 è straniero

JENNER MELETTI

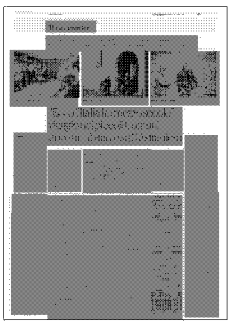
TELGATE (BERGAMO). Numeri che parlano. E raccontano l'Italia che verrà. «In Lombardia — dice Franco Pittau, del centro studi Idos — ci sono realtà che anticipano quella che sarà la situazione media dell'Italia fra mezzo secolo». In particolare, in un "triangolo" di tre Comuni, i residenti stranieri sono il 26,4%, il 32,8% e il 41,3% della popolazione. Numeri che possono spaventare. O dare speranza a chi crede in un mondo senza barriere.

Breve viaggio nel "triangolo" per comprendere come sia stato possibile arrivare a questi numeri, i più alti d'Italia, aprendo anche una finestra per guardare il nostro Paese nell'anno di grazia 2067. Oggi incontri di tutto e di più. Un sindaco che ha fatto incollare ai muri i Crocefissi nelle scuole, così nessuno li può staccare e non fa più bandi per aiutare chi non riesce a pagare affitti e bollette perché «i soldi vanno tutti agli stranieri». Un oratorio con bambini di 77 nazioni e il parroco che dice «il rischio c'è ma è quello di diventare fratelli». E poi un paesino che sembra uscito da una favola, dove in consiglio comunale ci sono un romeno e una contessa italiana, e assieme discutono di come dare la casa gratis a chi accetta di venire a lavorare nei vigneti.

«Sì, ho fatto bloccare i Crocefissi, con colla o cemento», racconta Fabrizio Sala, sindaco leghista di Telgate, 5.064 abitanti, 1.335 stranieri. «Bisogna rispettare le nostre tradizioni. E nel piano regolatore ho vietato ogni tipo di moschea, anche se mascherata da centro culturale. No, non abbiamo nessun centro di accoglienza per immigrati. Ci bastano quelli che arrivano in visita dai paesi vicini, tutti col cellulare nuovo. Sono uno schiaffo morale per i nostri pensionati. Ho proposto di dare i 37 euro al giorno ai nostri disoccupati e anche agli stranieri che avevano perso il lavoro, ma mi hanno bloccato. Sono un sindaco leghista e non sono affatto razzista. Noi paghiamo i libri delle scuole medie — 300 euro — a italiani e stranieri, che però debbono avere tre anni di residenza ed essere in regola con le imposte comunali. Vede quel condominio? Lì ci sono tanti immigrati che non hanno pagato le utenze idrauliche e così l'acqua è stata bloccata. Il risultato? Anche gli italiani che hanno sempre pagato per cuocere la pasta vanno alla fontana con le taniche. Con la crisi economica alcuni stranieri che hanno perso il lavoro se ne sono andati. Sono rimasti i fancazzisti che se il lavoro c'è va bene, se non c'è meglio, tanto ci pensa il Comune. Per questo non faccio bandi per bollette e affitti. Con l'Isee a zero, prenderebbero tutto loro».

Il confine fra "Baranzate di qua e Baranzate di là" (11.935 abitanti, 3.910 stranieri) è al semaforo fra via Nazario Sauro e via 1° Maggio. Di qua gli italiani, di là gli altri, arrivati da 72 Paesi. «In via Gorizia, dove nel 10% del territorio abitano il 65% degli stranieri — racconta il sindaco pd, Luca Elia — negli anni '50 e '60 abitavano i pugliesi, i calabresi, i siciliani. Qui attorno c'erano 40mila posti di lavoro, poi le fabbriche hanno chiuso. Gli italiani in gran parte si sono spostati nella Baranzate di là, abbandonando i palazzoni. Affitti bassi, vendite a 1.100 al metro quadro, accessibili agli immigrati. Con l'arrivo della crisi, tanti non sono riusciti a pagare mutuo e bollette. In alcuni palazzi è stato tolto il riscaldamento e ci sono liti fra chi pagava e no. Non sono scontri fra razzisti ma fra poveri. Ci sono appartamenti all'asta offerti a 20.000 euro. Per fortuna c'è la parrocchia».

Oratorio con campo da calcio, bar, sala per corsi di italiano e doposcuola. «Questo — dice subito don Paolo Steffano — è un quartiere bomba, a rischio, dove può succedere di tutto, anche che si scopra la fraternità». Decine di



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

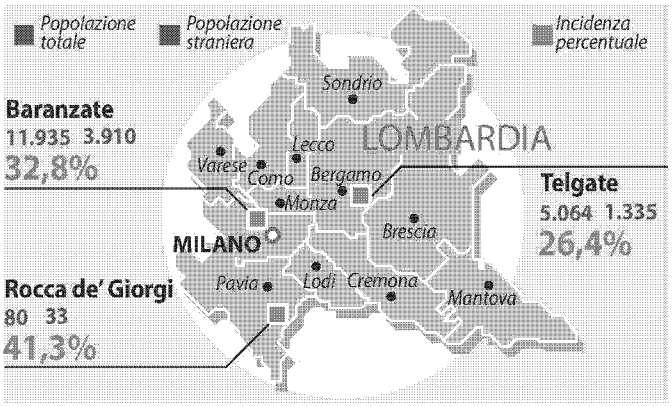
Il romeno Cristian, consigliere comunale: "Vendemmiamo, in cambio c'è la casa gratis"

Il sindaco leghista: "Ho fatto incollare i Crocefissi ai muri delle scuole e vietato nuove moschee"

donne velate accompagnano i bimbi all'oratorio. «Sanno benissimo che questo è un luogo cristiano. Portano qui i figli perché stiano assieme agli altri, in un ambiente protetto e ben educato. Così imparano che i cristiani sono questi, non quelli che l'Isis attacca nei suoi proclami». Calci al pallone, un gelato al bar. «Qui non si parla più di integrazione. La proponi quando ci sono 90 italiani e 10 stranieri, non con numeri come i nostri. Qui bisogna cercare la convivenza: per questo siamo diventati un laboratorio di futuro».

Splendidi colori d'autunno, nei vigneti di Rocca de' Giorgi, nel pavese. «Anche qui — dice il sindaco, Paolo Fiocchi — gli stranieri, che sono il 41,3%, hanno preso il posto di chi arrivava dal sud. Eravamo 700, nei primi anni '50 e ora siamo 80». Il 90% del territorio comunale è dell'azienda Conte Vistarino, «dal 1850 casa del Pinot nero». Azienda e Comune sono quasi la stessa cosa. Il sindaco è direttore dell'azienda, la contessa Ottavia Giorgi di Vistarino è assessore ai lavori pubblici. «Per tenerci qui a vendemmiare e potare — racconta Cristian Florisan, romeno, consigliere comunale — ci danno anche la casa gratis. Fra poche ore nascerà mia figlia Giulia. Presto avremo la maggioranza assoluta».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



IL BARISTA CINESE DI BARANZATE
Via Gorizia si è trasformata in una strada multietnica

GLI AFRICANI DI TELGATE
Un abitante su 4 è straniero, nessun centro di accoglienza

I VIGNETI DI ROCCA DE' GIORGI
Il sindaco Paolo Fiocchi, agronomo, nel paese del pinot nero

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La famiglia annuncia la scomparsa di

Amalia Signorelli

la camera ardente sarà all'ospedale San Pietro via Due Ponti 215, oggi dalle 13 alle 18 e sabato dalle 9 alle 12.

La commemorazione funebre si terrà in forma privata.

Roma, 27 ottobre 2017

I colleghi e amici del dipartimento di antropologia della Sapienza ricordano con affetto e stima

Amalia Signorelli

per il suo insegnamento, per il valore scientifico dei suoi studi e per il suo instancabile contributo di impegno civile.Matteo Aria, Antonino Colajanni, Anna Iuso, Alessandro Lupo, Maria Minicuci, Mariano Pavanello, Antonello Ricci, Pino Schirripa, Alessandro Simonicca, Alberto Sobrero, Eugenio Testa.

Roma, 27 ottobre 2017

Il giorno 25 ottobre 2017, si è spento, dopo una lunga malattia

Severino Cesari

fondatore con Paolo Repetti di Einaudi Stile Libero, giornalista e scrittore.

Ne danno la dolorosa notizia la moglie Emanuela Turchetti, il figlio Lorenzo, i fratelli e tutta la famiglia.

Le esequie verranno celebrate a Roma oggi 27 ottobre presso la Basilica Parrocchiale SS. Silvestro e Martino ai Monti in viale Monte Oppio 28 alle ore 14.00.

Roma, 27 ottobre 2017

Massimo Martino e Gabriella Buontempo sono vicini alla famiglia ed al Gruppo Stile Libero Einaudi per la perdita di

Severino Cesari

Roma, 27 ottobre 2017

Molta sofferenza ma anche grandi speranze si sono spente l'altro ieri con

Severino Cesari

portando con sé la memoria degli anni migliori del nostro comune lavoro.

Rossana Rossanda

Doriana Ricci

Roma, 27 ottobre 2017

Ernesto Assante e Gino Castaldo piangono la scomparsa dell'amico

Severino Cesari

Roma, 27 ottobre 2017

Caro

Severino

Grazie per quello che sei stato e per quello che ci hai insegnato.

Angela, Daniela, Rosella e Francesco

Roma, 27 ottobre 2017

Ricky e Teresa abbracciano la famiglia e gli amici di Stile Libero nel ricordo di "quel gran genio del mio amico"

Severino Cesari

Milano, 27 ottobre 2017

Il Presidente Marina Berlusconi, l'Amministratore Delegato Ernesto Mauri e tutto il Gruppo Mondadori si stringono con affetto alla famiglia per la dolorosa perdita di

Severino Cesari

sensibile innovatore e protagonista indiscusso dell'editoria italiana.

Segrate, 27 ottobre 2017

La casa editrice Rizzoli è vicina alla famiglia nel ricordo di

Severino Cesari

editore, amico e autore.

Milano, 27 ottobre 2017

Il Presidente Massimo Bray, il Vicepresidente Mario Montalcini, il Direttore editoriale Nicola Lagioia e tutto il Salone Internazionale del Libro di Torino salutano con affetto

Severino Cesari

amico e grande innovatore dell'editoria italiana.

Torino, 27 ottobre 2017

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, i dirigenti, tutti i dipendenti e i collaboratori della Giulio Einaudi editore si stringono commossi a Emanuela e Lorenzo e ricordano con enorme affetto e stima

Severino Cesari

indimenticabile figura del mondo culturale italiano, editor raffinato e coraggioso, amico prezioso.

Torino, 27 ottobre 2017

Il giorno 26/10/2017 è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Mirella Curti ved. Stefani

di anni 82

Ne danno il triste annuncio i figli Alessandro ed Enrico.

I funerali avranno luogo il giorno 28/10/2017 alle ore 11.00 nella chiesa San Vigilio in via Paolo di Dono.

Roma, 27 ottobre 2017

Taffo Funeral Service
tel. 06/48.88.68
Roma

Roberto Moncalvo, Presidente, Vincenzo Gesmundo, Segretario Generale della Coldiretti, la Giunta, il Consiglio Nazionale, i dirigenti e il personale della Confederazione rimpiangono commossi con affetto e gratitudine l'

Avv.

Gaetano Varano

Capo Area Azione Sindacale, e ne ricordano gli anni di intenso impegno spesi per il progresso economico e sociale delle categorie imprenditoriali agricole italiane.

Roma, 27 ottobre 2017

Enzo e Lucia Gesmundo con affetto si stringono commossi alla famiglia del carissimo

Gaetano Varano

e ne ricordano le grandi doti umane e professionali.

Roma, 27 ottobre 2017

La figlia Elena, il genero Emanuele, la nipote Irene, le sorelle Annamaria e Angela annunciano la scomparsa di

Giuseppe Ghisellini

il 25 ottobre 2017.

Le esequie saranno celebrate nella Parrocchia di San Pietro di Albano Laziale sabato 28 alle ore 12.

Albano Laziale, 27 ottobre 2017

SUPERENALOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

14 38 43 57 65 72

Numero Jolly: 30

Superstar: 51

LE QUOTE

Concorso n. 128 del 26-10-2017

Superenalotto

Nessun vincitore con punti 6	
Nessun vincitore con punti 5	
All'unico vincitore con punti 5	159.361,17 €
Ai 437 vincitori con punti 4	409,76 €
Ai 15.495 vincitori con punti 3	32,61 €
Ai 241.504 vincitori con punti 2	6,28 €

Superstar

Nessun vincitore con punti 6	
Nessun vincitore con punti 5+	
Nessun vincitore con punti 5	
Nessun vincitore con punti 4	
Ai 77 vincitori con punti 3	3.261,00 €
Ai 1.257 vincitori con punti 2	100,00 €
Agli 8.516 vincitori con punti 1	10,00 €
Ai 19.828 vincitori con punti 0	5,00 €

IL PROSSIMO JACKPOT CON PUNTI 6 € 51.900.000,00

LOTTO

BARI	15	14	45	8	11
CAGLIARI	52	70	30	43	41
FIRENZE	20	44	77	47	55
GENOVA	76	65	81	27	25
MILANO	90	11	63	78	68
NAPOLI	18	72	87	62	34
PALERMO	64	18	23	55	5
ROMA	15	44	31	24	67
TORINO	7	69	48	83	35
VENEZIA	32	17	34	73	8
NAZIONALE	49	32	59	69	86

10 e LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

7	11	14	15	16
17	18	20	30	32
44	46	52	64	65
69	70	72	76	90

NUMERO ORO: 16 DOPPIO ORO: 16 14

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.